

Credito, niente default per mini rate non pagate

Le principali Associazioni di rappresentanza delle imprese, tra cui anche Coldiretti, e l'Abi (Associazione Bancaria Italiana), hanno definito una guida sulle nuove regole europee in materia di definizione di default, che le banche potranno applicare già a partire dal prossimo mese di giugno. La banca sarà tenuta a determinare l'inadempienza dell'impresa se la stessa è in arretrato di pagamento, per oltre 90 giorni, su importi di ammontare superiore a 500 euro e che rappresentino più dell'1% del totale delle esposizioni di un'impresa verso la banca. Per le persone fisiche e le piccole e medie imprese, esposte nei confronti di una banca per finanziamenti inferiori a 1 milione di euro, l'importo dei 500 euro è ridotto a 100 euro. È dunque fondamentale che le imprese conoscano le nuove regole, al fine di evitare di essere classificate in default anche per rate non pagate di piccolo importo. CreditAgri Italia, mette a disposizione la propria struttura e la Rete di consulenti e professionisti, per fornire un concreto supporto informativo e di assistenza a tutte le imprese socie, al fine di prevenire possibili situazioni di inadempienza oltre ad indirizzare le stesse imprese verso la corretta lettura della normativa bancaria. Sul sito www.creditagri.com è disponibile l'elenco delle sedi CreditAgri alle quali le imprese potranno rivolgersi per qualsiasi necessità. L'iniziativa della guida sulla definizione di default nasce nell'ambito dei lavori del Tavolo di Condivisione Interassociativo sulle Iniziative Regolamentari Internazionali (Tavolo CIRI), costituito dalle stesse Associazioni secondo quanto previsto dall'Accordo per il Credito 2019 con l'obiettivo di condividere posizioni e iniziative e comuni su regolamentazioni europee e internazionali che possono impattare sull'accesso al credito delle imprese.